

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121738 Timolo PA

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Timol

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Timolo PA

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Timolo

Formula: $C_{10}H_{14}O$ M.=150,22 CAS [89-83-8]

EINECS 201-944-8 CEE 604-032-00-1

3. Identificazione dei pericoli

Nocivo per ingestione. Provoca ustioni.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico. Non neutralizzare.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121738 Timolo PA

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Polvere secca. Schiuma.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti. Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

8.2 Controllo limite di esposizione:

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare le attrezzature di protezione complete. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Evitare la formazione di polvere.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121738 Timolo PA

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Caratteristico.

pH 6,3 (1 g/l)

Punto di ebollizione: 232°C

Punto di fusione: 51°C

Punto di infiammazione: 102°C

Temperatura di auto ignizione: 283°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 1,4 / - vol. %

Pressione del vapore: 2,5 mbar(50°C)

Densità (20/4): 0,97

Solubilità: 1 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

10.2 Materie che si debbono evitare:

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

10.4 Informazione complementare:

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 980 mg/kg

DLLo orale coniglio: 750 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 110 mg/kg

DL₅₀ dermale topo: <2000 mg/kg

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

In contatto con la pelle: Irritazioni. Pericolo di assorbimento cutaneo.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Per ingestione: Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

Effetti sistematici: disturbi sul sistema nervoso centrale, disturbi cardiovascolari, problemi epatici, problemi renali.

L'etanolo potenzia i suoi effetti.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121738 Timolo PA

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

Distribuzione: $\log P(\text{oct}) = 3,3$

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = _____

Pericolo per l'ambiente terrestre = _____

12.2.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili. Prodotto probabilmente ecotossico.

12.3 Degradabilità:

12.3.1 - Test: ThOD = 2,77 mg/l

DQO = 2,2 g/g

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi. Prodotto poco contaminante per l'acqua.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

121738 Timolo PA

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Sólido orgánico corrosivo, ácido, n.e.p.

ONU 3261 Classe: 8 Casella e lettera: 39c

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Sólido corrosivo ácido, orgánico, n.e.p.

ONU 3261 Classe: 8 Gruppo d'imballo: III

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Sólido corrosivo, ácido, orgánico, n.e.p.

ONU 3261 Classe: 8 Gruppo d'imballo: III

Istruzione di imballaggio: CAO 823 PAX 822

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Frase R: 22-34 Nocivo per ingestione. Provoca ustioni.

Frase S: 26-28a-36/37/39 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

Numero dell'indice CEE: 604-032-00-1

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 03.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.